

QUESTA SERA FESTA CON I SENZA DIMORA OSPITI DEL CENTRO

I primi 10 anni di ABFO

L'associazione benefica Fulvio Occhinegro compie dieci anni. "Quando 10 anni fa un gruppo di amici pensò di trasformare un evento luttuoso in qualcosa di positivo, aiutare le persone povere della nostra città, l'obiettivo non era il raggiungimento di un traguardo numerico. La solidarietà prescinde dai numeri" - racconta il presidente Andrea Occhinegro. "Iniziammo con pochi amici a far visita ad un paio di famiglie disagiate della nostra città, non sapevamo se a quelle due famiglie e a quei pochi amici se ne sarebbero aggiunti altri. L'importante era aiutare qualcuno, farlo con amore, col sorriso, senza nulla volere in cambio".

Da allora, in dieci anni, l'Abfo è diventata un punto di riferimento in città. Un'associazione, anzi una grande fa-



Missione Notturna di Carità

miglia, che oggi conta decine e decine di volontari, si occupa di famiglie disagiate, di senza fissa dimora ed anche delle periodiche emergenze profughi legate agli sbarchi dal Nord Africa.

"L'undici marzo di dieci anni fa - ricorda Occhinegro - andammo a far visita ad una famiglia in difficoltà al quartiere Tamburi. I letti non ave-

vano reti, la luce mancava da 4 mesi e il bagno non aveva la porta". Dopo qualche anno Abfo ha acquistato un bus, per girare la notte e portare coperte ed una bevanda calda ai senza tetto, molti dei quali dormono in stazione. Con quel bus i volontari hanno anche organizzato piccole gite per bimbi che non avevano mai avuto la fortuna di fare un viaggio con la famiglia. Dall'11 marzo di dieci anni fa Abfo è diventata una calamita di solidarietà, un moltiplicatore di generosità. I volontari sono aumentati e l'associazione due anni fa è riuscita ad aprire un Centro di solidarietà per i senza fissa dimora. Il bilancio numerico parla di oltre 900 famiglie di Taranto con i loro bambini e circa 25.000 accessi notturni nel Centro di solidarietà. "Ma l'aver dato un letto caldo e una colazione a tante persone, l'aver portato amicizia e sorrisi in abitazioni e aver aiutato in genere chi si era rassegnato a rimanere solo, ai margini della società, è stato alla fine solo un gesto di amore per chi soffre per le proprie condi-

zioni di vita" dice Andrea Occhinegro, "il vero bilancio che ci piace ricordare è proprio quello di essere riusciti ancora a mantenere quell'amore incondizionato, quel sorriso e quelle braccia tese verso chi, con giustificata diffidenza, non può riuscire ad immaginare che si possa ricevere amore anche senza nulla dare in cambio".

Questa sera alle 20.30,

presso la sede Abfo in via Lago di Montepulciano, ci sarà un breve momento di festa da condividere con gli ospiti senza fissa dimora del Centro Abfo e con chiunque, amici, sostenitori e volontari, creda nel valore della solidarietà.

I festeggiamenti per il decennale l'Abfo proseguiranno nei prossimi mesi con incontri su tematiche sociali e mostre fotografiche.

UNA VISITA SPECIALE A 'TARANTOOGGI'



Una visita davvero molto speciale nella sede di 'Taranto Oggi'. Ieri mattina, infatti, un gruppo nutrito del Centro Diurno Socio-educativo e riabilitativo 'Chicco di Grano 3', della cooperativa Pam Service e alcune ragazze dell'istituto superiore 'Liside' (indirizzo 'Servizi Sociali') è venuto a trovarci in via Dante, nella sede del nostro giornale. Un incontro davvero molto interessante, in cui sono stati sviscerati gli aspetti della professione del giornalista: dalla ricerca delle notizie alla loro verifica, i rapporti con le agenzie di stampa, la costruzione quotidiana del giornale stesso, l'impaginazione degli articoli con le priorità, le scelte grafiche. Insomma, tutto ciò che ruota attorno ad un quotidiano. I nostri ospiti si sono dimostrati molto interessati e hanno partecipato all'incontro sollevando domande e anche dubbi per certi versi. Una giornata diversa per loro, ma anche un modo per far sentire più vicino il rapporto tra il nostro giornale e la città.

'CASA CONFRATERNITA' INCONTRI QUARESIMALI AL 'CARMINE'

Presso la Chiesa del Carmine prendono il via gli appuntamenti quaresimali con Casa Confraternita, organizzati dall'Arciconfraternita. Quest'anno gli incontri settimanali assumono la formula della tavola rotonda, con argomenti di spessore culturale che faranno da apripista verso lo straordinario Triduo Pasquale di questo 2015.

Si comincia oggi alle 19.30 con l'incontro dal titolo 'La Pietà Popolare della Passione di Cristo nel Meridione', al quale interverranno mons. Claudio Maniago, vescovo di Castellana; Roberto Clementini, segretario generale della Confederazione Confraternite delle Diocesi d'Italia, Francesco Stanzione, storico e confratello dell'Arciconfraternita della Morte e del Sacco Nero di Molfetta e Walter Baldaconi, direttore di Studio 100 TV. Moderatore della serata Giuseppe De Tomaso, direttore della Gazzetta del Mezzogiorno.